



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificativo del prodotto:

Nome commerciale: acido solforico 59%

Numero prodotto: 600202

N. CAS: 7664-93-9

EINECS: 231-639-5

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Applicazione della sostanza / della miscela: Laboratorio, ricerca o fabbricazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:

Utente a valle

Identipack B.V.

Tel: (+31) (0)493-672277

Broekstraat 4Fax

: (+31) (0)493-672268

5711 CT SomerenE-mail

: info@identipack.com PAESI

BASSI

1.4 Numero di telefono di emergenza:

Regno Unito Tel: +44 151 951 3317 - Health and Safety Executive (HSE) Chemicals Regulation Directorate
(24/7) Irlanda Tel: +353 1 809 2566 - Beaumont Hospital - National Poisons Information Centre (24/7)
(Tel. UE: 112)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Skin Corr. 1A: H314

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Parola di segnalazione: Pericolo

Componenti pericolosi che determinano l'etichettatura: Acido solforico 59% H₂SO₄

Indicazioni di pericolo:

H314: Provoca gravi ustioni alla pelle e danni agli occhi.



Consigli di prudenza:

P260: Non respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito.

P303+P361+P353: SE SU PELLE (o capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

P304+P340: SE INALATO: Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione. P310: Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

2.3 Altri rischi:

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Miscela formata dai seguenti componenti con altri componenti non pericolosi.

Componenti pericolosi:

Numero CAS: 7664-93-9 Acido solforico 59%

N. EINECS:

Corr. 1A: H314 N. indice: 016-020-00-8



231-639-5 Skin

Ulteriori dettagli:

Per il testo completo delle Dichiarazioni H citate in questa sezione, si veda la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: Togliere gli indumenti contaminati e proteggersi.

Dopo l'inalazione: Allontanare l'infortunato dall'area pericolosa e portarlo all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare le aree cutanee interessate sotto acqua corrente per 10 minuti. Rivolgersi immediatamente a un medico. **In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare l'occhio colpito con le palpebre ben aperte per 10 minuti sotto acqua corrente, proteggendo l'occhio non colpito. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione: Chiedere all'infortunato di sciacquarsi la bocca e sputare il liquido. Far bere immediatamente un bicchiere d'acqua a sorsi. Non far vomitare l'infortunato. Rivolgersi immediatamente a un medico.

4.2 I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Dolore agli occhi, bruciori chimici, bruciore al naso e alla gola, starnuti, senso di costrizione al petto, tosse.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di assistenza medica immediata e di trattamenti speciali:



Consultare un medico o un centro antiveleni (vedere pagina 1).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Spruzzare acqua, schiuma estinguente, polvere estinguente secca. NON utilizzare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di inclusione in un incendio ambientale possono essere rilasciati ossidi di zolfo. Aumento della pressione e rischio di scoppio durante il riscaldamento.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

In caso di incendio ambientale, prendere le normali precauzioni e spegnere il fuoco da una distanza ragionevole.

Equipaggiamento protettivo:

Indossare un autorespiratore e una tuta speciale a tenuta stagna.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Spegnere le fonti di accensione. Evacuare l'area. Avvisare l'ambiente circostante. Indossare dispositivi di protezione (vedere la Sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali:

Basso rischio per le acque. Impedisce la fuoriuscita in acqua, nel drenaggio, nelle fognature o nel terreno.

Informare le autorità competenti quando grandi quantità finiscono nell'acqua, nel drenaggio, nelle fognature o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere con un assorbente e smaltire secondo le norme vigenti. Successivamente ventilare l'area e lavare il luogo della fuoriuscita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Misure antincendio, vedere Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale, vedere la Sezione 8.

Materiali incompatibili, vedere la Sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Maneggiare con cura un contenitore aperto. Evitare qualsiasi contatto durante la manipolazione della sostanza. Non trasportare insieme a sostanze incompatibili. È necessario un bagno oculare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Requisiti che devono essere soddisfatti dai magazzini e dai recipienti: Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Utilizzare preferibilmente contenitori infrangibili.

Informazioni sullo stoccaggio in un deposito comune: Classe di stoccaggio 8 B (sostanze corrosive non combustibili) Solo le sostanze della stessa classe di stoccaggio devono essere stoccate insieme.

Prodotti incompatibili: Alluminio, sostanze organiche, agenti riducenti, acido nitrico, alcali, sostanze combustibili, idrossido



di potassio, liscivia, idrossido di sodio, perossido di idrogeno.

7.3 Uso finale specifico: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione / protezione personale

8.1 Parametri di controllo:

Ingredienti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul luogo di lavoro:

Non sono stati stabiliti limiti di esposizione specifici.

Ulteriori informazioni: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Dispositivi di protezione personale:

Misure generali di protezione e igiene:

Tenere lontano da cibi, bevande e altri oggetti di consumo. Lavarsi le mani con acqua e sapone prima delle pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli indumenti.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di emergenza, indossare una protezione per le vie respiratorie (filtro speciale E - P2, codice colore giallo-bianco). Evitare di respirare direttamente sopra il contenitore.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere sufficientemente impermeabile e resistente alla sostanza. Controllare la tenuta prima di indossarli. I guanti devono essere ben puliti prima di essere rimossi, quindi conservati in un luogo ben ventilato. Prestare attenzione alla cura della pelle. Le creme protettive per la pelle non proteggono sufficientemente dalla sostanza.

I guanti in tessuto o in pelle non sono assolutamente adatti.

Materiale dei guanti:

Le seguenti informazioni si riferiscono all'acido solforico 96% p/v:

I seguenti materiali sono adatti per i guanti protettivi (tempo di permeazione \geq 8 ore):

Gomma fluoro-carbonica - FKM (0,4 mm)

I guanti protettivi dei seguenti materiali non devono essere indossati per più di 2 ore consecutive (tempo di permeazione \geq 2 ore): Gomma butile - Butile (0,5 mm)

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Questo aspetto è menzionato sopra alla voce "Materiale dei guanti".

Protezione degli occhi/viso:

Indossare occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Aspetto:

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Da incolore a leggermente giallastro

Odore:

Inodore

Soglia di odore:

Non rilevante

pH:

Non determinato

Cambiamento di condizione:

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non determinato

Punto di infiammabilità:

Non determinato

Infiammabilità (solido, gas):

Non rilevante (liquido)

Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione:

340 °C

Temperatura di autoaccensione:

Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive:

Nessun dato disponibile

Limiti di esplosione:

Nessun dato disponibile

Più basso:

Superiore:

Pressione di vapore a 20 gradi Celsius:

La pressione di vapore a temperatura ambiente è trascurabile (< 0,1 Pa).

Densità a 20 gradi Celsius:

1,84 g/cm³

Densità relativa:

Nessun dato disponibile

Tasso di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Solubilità in / Miscibilità con:

Acqua:

Interamente miscelabile con acqua.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile

Viscosità:

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni:

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: La soluzione acquosa reagisce in modo acido. Agisce in modo ossidante con l'aumentare della temperatura.

10.2 Stabilità chimica:

Decomposizione termica / condizioni da evitare: Il materiale è stabile nelle normali condizioni ambientali e di stoccaggio e manipolazione previste di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: La sostanza reagisce pericolosamente con alluminio, sostanze organiche, agenti riducenti, acido nitrico, alcali, sostanze combustibili, idrossido di potassio, liscivia, idrossido di sodio, perossido di idrogeno.

10.4 Condizioni da evitare: Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

10.5 Materiali incompatibili: Vedere 10.3

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Vedere 5.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti

tossicologici: Effetto irritante

primario:

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazioni fino a ustioni chimiche della pelle.

Gravi danni agli occhi/irritazione: Provoca irritazione e/o gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non è classificato come sostanza che sensibilizza le vie respiratorie o la pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non è classificato come mutageno per le cellule germinali.

Cancerogenicità: Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: Non è classificato come tossico per la riproduzione.

STOT da esposizione singola: non deve essere classificato come STOT da esposizione singola.

Esposizione ripetuta STOT: Non deve essere classificato come STOT per esposizione ripetuta.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica: Basso rischio per le acque. Impedire la penetrazione nell'acqua, nelle fognature o nel terreno. Informare le autorità competenti in caso di penetrazione di grandi quantità.

12.2 Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili dati sufficienti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Dati disponibili insufficienti.

12.4 Mobilità nel

suolo: Effetti

ecotossici:

Note generali:

WGK Classe 1 - basso rischio per le acque.

12.5 Risultati della valutazione PBT/vPvB:

PBT: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

vPvB: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

12.6 Altri effetti avversi: Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei

rifiuti: Raccomandazione:

Rifiuti pericolosi secondo l'ordinanza sul catalogo dei rifiuti (AVV).

Se non è possibile riciclare, la sostanza e il contenitore devono essere smaltiti in conformità alle rispettive normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contattare un'azienda di riciclaggio o di smaltimento dei rifiuti per uno smaltimento sicuro.

Imballaggio non pulito:

I contenitori non puliti devono essere trattati come rifiuti pericolosi, come già detto.



SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR: 1830

14.2 Nome di spedizione appropriato dell'ONU:

ADR: Acido solforico con almeno il 51% di acido puro.

14.3 Classe di pericolo per il trasporto



Classe/i: 8 (Sostanze corrosive)

14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR: II (pericolo medio)

14.5 Pericoli ambientali:

Nessuno (non pericoloso per l'ambiente secondo le norme sulle merci pericolose)

14.6 Precauzioni speciali per l'utente:

All'interno dei locali devono essere rispettate le disposizioni per le merci pericolose (ADR).

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:

Il carico non è destinato a essere trasportato alla rinfusa.

14.8 Trasporto/Informazioni aggiuntive:

Trasporto di merci pericolose su strada (ADR):

Numero ONU: 1830

Nome di spedizione appropriato: Acido solforico con non meno del 51% di acido puro.

Dettagli nel documento di trasporto: UN1830, Acido solforico con non meno del 51% di acido puro, 8, II, (E)

Classe: 8

Codice/i di classificazione: C1

Gruppo di imballaggio: II (pericolo medio)

Etichetta di pericolo:



Quantità escluse (EQ): E2

Quantità limitate (LQ): 1L

Categoria di trasporto (TC): 2

Codice di restrizione in galleria (TRC): Passaggio vietato attraverso le gallerie di categoria E

Numero di identificazione del pericolo: 80



SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la

miscela: Dettagli generali:

Classe tedesca di pericolosità per le acque (WGK): WGK Classe 1 - basso rischio per le acque. Regolamento (EG) UE n. 1272/2008 (CLP) - Allegato I
Regolamento (EG) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII
Regolamento (UE) n. 453/2010 (REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di sicurezza (SDS) è stata redatta in conformità alla legislazione dell'UE.

Le informazioni contenute in questa SDS si basano sulle nostre attuali conoscenze e hanno lo scopo di descrivere il prodotto solo ai fini dei requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non costituiscono una garanzia per nessuna caratteristica specifica del prodotto e non stabiliscono un rapporto contrattuale legalmente valido. Gli utenti devono sempre consultare la versione più recente di
le normative in materia e tutte le leggi e i regolamenti locali applicabili.

Frase rilevanti:

H314 Consente gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada).
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
(Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of
Chemicals PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
STOT: Tossicità specifica per gli organi bersaglio
WGK: Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolo per le
acque) Skin Corr. 1A: Categoria di corrosione cutanea 1A

Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, Regolamento REACH (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP GESTIS Substance Database
Sistema globale armonizzato, GHS
ADR2017